

Allegati

Allegato A. Schema richiesta dati

Tabella 1

Dati di bilancio		Esercizio 2010	Esercizio 2009
Dati Patrimoniali	Patrimonio netto (<i>voce 1 Passivo</i>)		
	Totale Attivo (<i>totale dello schema dello stato patrimoniale attivo</i>)		
	Immobili (<i>voce 1a dell'attivo</i>)		
	Valore della partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria (<i>iscritta nell'ambito della voce 2b dell'attivo</i>)		
	Valore di mercato (totale) delle poste dell'attivo quotate (<i>da individuare nell'ambito delle seguenti voci dell'attivo: 2b, 2c, 2d, 3a, 3b</i>)		
	Valore di libro (totale) delle poste dell'attivo quotate (<i>da individuare nell'ambito delle seguenti voci dell'attivo: 2b, 2c, 2d, 3a, 3b</i>)		
	Valore delle partecipazioni in società strumentali (<i>voce 2a dell'attivo</i>)		
Dati economici	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (<i>da conto economico</i>)		
	Totale dei proventi della gestione ordinaria (<i>voci del conto economico: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9</i>)	€ -	€ -
	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali (<i>voce 1 del c.e.</i>)		
	Dividendi e proventi assimilati (<i>voce 2 del c.e.</i>)		
	Interessi e proventi assimilati (<i>voce 3 del c.e.</i>)		
	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati (<i>voce 4 del c.e.</i>)		
	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati (<i>voce 5 del c.e.</i>)		
	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie (<i>voce 6 del c.e.</i>)		
	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie (<i>voce 7 del c.e.</i>)		
	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate (<i>voce 8 del c.e.</i>)		
Altri proventi (<i>voce 9 del c.e.</i>)			

	Dividendi ricevuti dalla Società Bancaria Conferitaria <i>(da individuare nel conto economico nell'ambito della voce 2b, e nell'ambito della voce 2c per eventuali azioni della conferitaria non immobilizzate)</i>		
	Oneri <i>(voce 10 del Conto economico)</i>		
	Compensi e rimborsi spese organi statuari <i>(voce 10a del conto economico)</i>		
	Oneri per il personale <i>(voce 10b del conto economico)</i>		
	Oneri per consulenti e collaboratori esterni <i>(voce 10c del conto economico)</i>		
Dati istituzionali	Erogazioni deliberate (totali) nei settori di intervento* <i>(dato da rilevare dal bilancio di missione)</i>		
	Fondi di stabilizzazione delle erogazioni <i>(voce 2a del passivo)</i>		
	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari <i>(totale delle voci 2b e 2c del passivo)</i>		
	Fondi erogazioni deliberate nei settori rilevanti e negli altri settori statuari <i>(totale delle voci 5a e 5b del passivo)</i>		

Tabella 2

N. raggruppamento	Settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c-bis) del D.Lgs. 153/99	Erogazioni deliberate			
		Esercizio 2010	N. Interventi	Esercizio 2009	N. Interventi
1	Famiglia e valori connessi				
1	Crescita e formazione				
1	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola				
1	Volontariato, filantropia e beneficenza				
1	Religione e sviluppo spirituale				
1	Assistenza agli anziani				
1	Diritti civili				
2	Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica				
2	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità				
2	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale				
2	Protezione dei consumatori				
2	Protezione civile				
2	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa				
2	Attività sportiva				
2	Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze				
2	Patologia e disturbi psichici e mentali				
3	Ricerca scientifica e tecnologica				
3	Protezione e qualità ambientale				
4	Arte, attività e beni culturali				
*	Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità				
Totale erogazioni deliberate					

Tabella 3

Dati specifici sulle erogazioni	Classificazione	Erogazioni deliberate	
		Esercizio 2010	Esercizio 2009
Tipologia di soggetto beneficiario	Enti pubblici		
	Amministrazioni centrali		
	Enti locali		
	Enti pubblici non territoriali		
	Enti privati		
	Associazioni di promozione sociale		
	Altre associazioni		
	Organizzazioni di volontariato		
	Fondazioni		
	Cooperative sociali		
	Altro		
		Totale 1	
Valenza territoriale	Provinciale		
	Interprovinciale		
	Regionale		
	Sovraregionale		
		Totale 2	
Origine del progetto	Progetti di origine interna alla Fondazione		
	Erogazioni conseguenti a bando		
	Progetti e domande presentate da terzi		
		Totale 3	
Gestione del progetto	Realizzazione diretta della Fondazione		
	Sovvenzionamento di opere e servizi		
	Sovvenzionamento di imprese strumentali		
		Totale 4	

	N° Interventi	
	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Interventi in pool (soggetti co-finanziatori dei progetti)	Fondazioni bancarie	
	Altre Fondazioni e organizzazioni non profit	
	Imprese	
	Enti dell'amministrazione pubblica locale e statale	
	Organizzazioni estere	
	Altri soggetti	
	<i>Totale 5</i>	
	<i>Erogazioni deliberate in interventi in Pool</i>	

Allegato B. Atto di Indirizzo-Schema di Redazione del Bilancio**Attivo Patrimoniale**

- 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali**
 - a) Beni immobili
Di cui:
 - beni immobili strumentali
 - b) Beni mobili d'arte
 - c) Beni mobili strumentali
 - d) Altri beni
- 2) Immobilizzazioni Finanziarie:**
 - a) Partecipazioni in società strumentali
Di cui:
 - partecipazioni di controllo
 - b) Altre partecipazioni
Di cui:
 - partecipazioni di controllo
 - c) Titoli di debito
 - d) Altri titoli
- 3) Strumenti finanziari non immobilizzati**
 - a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale
 - b) Strumenti finanziari quotati
Di cui:
 - titoli di debito
 - titoli di capitale
 - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio
 - c) Strumenti finanziari non quotati
Di cui:
 - titoli di debito
 - titoli di capitale
 - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio
- 4) Crediti**
Di cui:
 - esigibili entro l'esercizio successivo
- 5) Disponibilità liquide**
- 6) Altre attività**
Di cui:
 - attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate
- 7) Ratei e risconti attivi**

Passivo Patrimoniale**1) Patrimonio netto:**

- a) Fondo di dotazione
- b) Riserva da donazioni
- c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze
- d) Riserva obbligatoria
- e) Riserva per l'integrità del patrimonio
- f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo
- g) Avanzo (disavanzo) residuo

2) Fondi per l'attività d'istituto:

- a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
- b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti
- c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari
- d) Altri fondi

3) Fondi per rischi e oneri**4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****5) Erogazioni deliberate:**

- a) Nei settori rilevanti
- b) Negli altri settori statutari

6) Fondo per il volontariato**7) Debiti**

Di cui:

-esigibili entro l'esercizio successivo

8) Ratei e risconti passivi**Totale del passivo**

Schema del Conto Economico

- 1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**
 - 2) Dividendi e proventi assimilati:**
 - a) Da società strumentali
 - b) Da altre immobilizzazioni finanziarie
 - c) Da strumenti finanziari non immobilizzati
 - 3) Interessi e proventi assimilati:**
 - a) Da immobilizzazioni finanziarie
 - b) Da strumenti finanziari non immobilizzati
 - c) Da crediti e disponibilità liquide
 - 4) Rivalutazione (svalutazione) nette di strumenti finanziari non immobilizzati**
 - 5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**
 - 6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**
 - 7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie**
 - 8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate**
 - 9) Altri proventi:**

Di cui:

 - contributi in conto esercizio
 - 10) Oneri:**
 - a) Compensi e rimborsi spese organi statuari
 - b) Per il personale

Di cui:

 - per la gestione del patrimoni
 - c) Per consulenti e collaboratori esterni
 - d) Per servizi di gestione del patrimonio
 - e) Interessi passivi e altri oneri finanziari
 - f) Commissioni di negoziazione
 - g) Ammortamenti
 - h) Accantonamenti
 - i) Altri oneri
 - 11) Proventi straordinari**

Di cui:

 - plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie
 - 12) Oneri straordinari**

Di cui:

 - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie
 - 13) Imposte**
- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio**
- 14) Accantonamento alla riserva obbligatoria**
 - 15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:**
 - a) Nei settori rilevanti
 - b) Negli altri settori statuari

16) Accantonamento al fondo per il volontariato

17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

- a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni
- b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti
- c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari
- d) Agli altri fondi

18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Avanzo (disavanzo) residuo

PAGINA BIANCA

Allegato C



**PRINCIPALI ATTIVITÀ
DI PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO-SOCIALE E
DI CARATTERE ISTITUZIONALE
DI PORTATA SOVRA-REGIONALE E/O
CHE COINVOLGONO PIÙ FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA**

Richiesta
Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 gennaio 2011
ex art. 52 della legge 30 luglio 2010, n. 122

Roma, 31 marzo 2011

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in relazione alla richiesta formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione IV, con la nota Uff. V prot. n. 7485 del 28 gennaio 2011, volta ad avere informazioni circa le principali attività di promozione dello sviluppo economico-sociale e di carattere istituzionale di portata sovra-regionale e/o che coinvolgono più Fondazioni di origine bancaria.

I progetti che vengono descritti sono stati aggregati, come richiesto, in funzione delle loro finalità, in quelli che si pongono l'obiettivo di sostenere opportunità di sviluppo economico del territorio e quelli che afferiscono ai diversi ambiti tematici di pertinenza delle Fondazioni con finalità di utilità sociale. Tutti, in ogni caso, al di là degli scopi perseguiti, sono orientati a promuovere la crescita economica, culturale e sociale attraverso lo sviluppo di forme di cooperazione in grado di coinvolgere soggetti, pubblici e privati, che hanno a cuore gli interessi delle comunità attorno a obiettivi condivisi di tutela e promozione del bene comune.

Anche grazie all'azione di sistema e di coordinamento svolta dall'Acri, le iniziative congiunte tra Fondazioni stanno diventando sempre più frequenti e rilevanti, a testimonianza dello spirito di cooperazione che si è andato affermando nel tempo grazie alla chiara visione strategica, che vede nel lavorare insieme una opportunità per accrescere le proprie competenze, per diffondere esperienze positive su territori più vasti e per disporre di quella massa critica necessaria per affrontare progettualità di più ampia portata.

La lista dei progetti di seguito riportata non è che una "antologia" delle iniziative che hanno visto più Fondazioni impegnate in progetti congiunti, a volte con un ruolo di leadership, altre volte dando origine a partnership con i diversi soggetti interessati. Si tratta di interventi di varia natura e dimensione, tutti accomunati da un unico filo conduttore che li ispira: la volontà di rispondere a esigenze specifiche mettendo a fattor comune risorse finanziarie, capacità di relazione, competenze e concretezza.

Così, le principali attività di promozione dello sviluppo economico-sociale elencate, sono accomunate dall'intento di realizzare le condizioni per promuovere lo sviluppo economico, come il "Progetto sviluppo del territorio", ovvero di perseguire gli scopi istituzionali utilizzando le risorse reddituali e/o direttamente quelle patrimoniali, così come previsto dalla legge, per realizzare forme di collegamento funzionale con le finalità statutarie.

A titolo semplificativo, rispondono all'obiettivo di favorire lo sviluppo del territorio gli impieghi patrimoniali in Cassa Depositi e Prestiti, nel Fondo d'investimento F2i o ancora nella rete di fondi immobiliari locali per promuovere l'housing sociale. Complessivamente a fine 2009 gli investimenti, sia diretti che indiretti tramite fondi, con queste finalità erano pari a circa 3,5 miliardi di euro.

In altre parole, si va da progetti che utilizzano esclusivamente risorse di natura erogativa, con contributi a fondo perduto, a progetti che, in maniera innovativa, utilizzano, nel rispetto degli obiettivi di adeguata redditività dettati dalla normativa,

risorse di investimento per sostenere in maniera più continuativa e stabile il perseguimento degli obiettivi prefissati.

Se la promozione economica vede impegnate primariamente risorse patrimoniali, le principali attività istituzionali elencate si caratterizzano per la destinazione prevalente delle disponibilità reddituali e per i contenuti di innovazione e sperimentazione realizzati. In uno spettro ampio, si va da iniziative che pongono in primo piano il risultato immediato da conseguire, a progettualità di carattere sperimentale che hanno la finalità di esplorare nuove strade e mettere a disposizione della collettività le ricadute positive di questi percorsi di ricerca, come il progetto AGER- Agroalimentare e Ricerca, oppure i progetti pluriennali di ricerca scientifica in campo biomedico.

Nelle iniziative comuni le Fondazioni hanno prestato una particolare attenzione alle esigenze di solidarietà nazionale e internazionale, attivandosi in forma coordinata in occasione del terremoto in Abruzzo e ad Haiti, e perseguendo finalità sociali, costituendo la Fondazione per il Sud il cui obiettivo è quello di realizzare gli scopi delle Fondazioni nelle aree del Mezzogiorno d'Italia.

Quelli che vengono qui presentati sono solo alcuni dei progetti comuni fra più Fondazioni, selezionati in termini dimensionali e/o geografici. Non sono presi in considerazione quelli con valenza territoriale più ridotta o che non vedono coinvolte più Fondazioni, perché non richiesti. Appare tuttavia opportuno sottolineare come sia radicata nella natura istituzionale delle Fondazioni la ricerca di forme di collaborazione fra soggetti del territorio, consapevoli che solo attraverso la creazione di buone reti si promuove la crescita sociale e si produce utilità in favore delle comunità e del Paese.